



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto-legge del 9 maggio 2020 n. 1 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020 istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art.4 comma 1 dello stesso;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164 rubricato *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca"* pubblicato in GU Serie Generale n. 309 del 14.12.2020; in particolare l'art.11 comma 1, del predetto decreto di organizzazione il quale prevede *"Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2021 n.74, recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1, comma 312, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*, che istituisce il *"Fondo italiano per le scienze applicate"* (di seguito FISA);

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41 del Decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura non regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

VISTA l'Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca, nn. 564/2021 e nn. 615/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 *"Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) General Block Exemption Regulation (GBER) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19"*, da ultimo rettificata attraverso la comunicazione del 18 novembre 2021, C(2021) 8442 final *"Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine"*;

VISTA la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, n. 1314, recante *"Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie"*, successivamente modificato con Decreto Ministeriale 24 dicembre 2021, n. 1368;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, n. 327 del 29 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 26 aprile 2022 n. 1139, con il quale, in attuazione delle disposizioni del richiamato articolo 1, comma 312, della



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca
Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

Legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono stati stabiliti criteri e modalità di assegnazione delle risorse del FISA;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, n. 582 del 24 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 20 luglio 2022 n. 1924, con il quale, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 9 del predetto Decreto n. 327 del 29 marzo 2022, è stata istituita la ivi prevista Cabina di Regia per le attività di indirizzo delle iniziative, di approvazione degli Avvisi e le successive attività di monitoraggio dei risultati e delle ricadute delle proposte finanziate;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, n. 689 del 25 maggio 2023, di rinnovo della suddetta Cabina di Regia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, n. 916 del 27 giugno 2024, di sostituzione e nomina del componente della Cabina di Regia in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto MEF del 31 dicembre 2021 di Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 che, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma n. 22 "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata" prevede al capitolo 7725 piano gestionale 01 lo stanziamento per l'anno 2022 del "Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA)";

VISTE le disponibilità in termini di competenza sul capitolo 7725 per l'esercizio 2022, pari a € 50.000.000,00, di cui il 2 per cento destinato all'attività di valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 settembre 2022, n. 1405 di emanazione di un "Avviso per la presentazione di proposte progettuali" (di seguito *Avviso*) con le risorse del predetto FISA per l'anno 2022;

VISTO il Decreto prot. MUR n. 15418 del 02 agosto 2024, con cui è stato disposto l'impegno di un importo pari ad euro 49.000.000,00, registrato all'UCB in data 2 agosto 2024 al numero Sirgs 2329, clausola 01;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

CONSIDERATO che le aree previste dall'avviso sono: 1. Agriculture - Rural Development – Fisheries, 2. Biotechnology; 3. Construction, Civil engineering, Infrastructures; 4. Consumer products and services; 5. Earth and related environmental sciences; 6. Education and Culture; 7. Energy; 8. Engineering and technology; 9. Food and beverages; 10. Health; 11. Information and Communication Technology (ICT); 12. Public sector innovation; 13. Security; 14. Space; 15. Transport & Mobility;

VISTE le domande presentare nel rispetto dei tempi e nelle modalità previste nell'Avviso, per un totale di n. 482 proposte progettuali di cui n. 2 riferibili all'area "*Public sector innovation*";

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 848 del 14 giugno 2023 veniva approvata, tra le altre, la graduatoria di merito delle proposte pervenute per l'area "*Public sector innovation*", dando contestuale avvio alla Fase Negoziale di cui all'art. 8 dell'Avviso, in esito alla quale, con Decreto Direttoriale n. 166 del 12 febbraio 2024 venivano individuate, anche sulla base della ivi indicata disponibilità finanziaria, le proposte finanziabili per la suddetta area;

VISTO il Decreto Direttoriale 1457 del 20 ottobre 2023, con il quale veniva nominata, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 8, comma 2, dell'Avviso, la Commissione per la Fase negoziale;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria per l'Area "*Public sector innovation*" veniva determinata in € 1.530.535,03;

CONSIDERATO che in data 15 aprile 2024 veniva trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca il Ricorso R.G. n. 4502/2024 finalizzato all'annullamento, previa sospensiva, del citato Decreto Direttoriale n. 166 del 12 febbraio 2024, nonché dell'intera procedura espletata, ivi compreso l'Avviso n. 1405 del 13 settembre 2023 e tutti i conseguenti esiti sino ad allora definiti;

VISTA la Sentenza n. 15338 del 26 luglio 2024 con la quale il TAR Lazio-Roma, Sez. III, annullava "*le schede valutative compiute dal panel di esperti tecnico scientifici sulle proposte progettuali relative al "Public sector innovation"; ii) nonché, in via derivata, gli atti e i decreti che le hanno recepite e, sulla base di esse, hanno approvato gli esiti della procedura (...)"* precisando che "*per esigenze di imparzialità e per garantire l'efficacia sostanziale della presente pronuncia, l'eventuale riedizione della fase valutativa dovrà essere compiuta da un panel di esperti tecnico-scientifici avente una composizione integralmente diversa rispetto al panel che ha già compiuto la valutazione delle due proposte progettuali*";

RITENUTO pertanto, di dover procedere *ex-novo* alla valutazione delle n. 2 proposte progettuali



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca
Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

presentate per l'area *"Public sector innovation"*, come ammesse alla Fase Negoziale con Decreto Direttoriale n. 848 del 14 giugno 2023;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 21439 del 21 novembre 2024 con il quale è stato nominato il nuovo Panel di Esperti tecnico- scientifici per l'area *"Public sector innovation"*;

VISTI gli esiti delle attività di valutazione tecnico - scientifica svolte sulla base dei criteri di cui all'art. 7, commi 4 e 7 dell'Avviso, acquisiti al Prot. MUR n. 228 del 08.01.2025;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 283 del 9 gennaio 2025, con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte pervenute per l'area *"Public sector innovation"*, con contestuale ammissione alla successiva Fase Negoziale di n. 2 progetti;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 170 del 6 marzo 2025, di sostituzione e nomina del membro della Commissione per la Fase Negoziale in qualità coordinatore dell'area *"Public sector Innovation"*;

VISTI gli esiti della Fase Negoziale condotta dalla Commissione di cui al punto precedente in base a quanto disposto dall'articolo 8 dell'Avviso, acquisiti dal Responsabile Unico del Procedimento con Verbali n. 1 del 10 marzo 2025 e n. 2 del 20 marzo 2025;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8005 del 07 maggio 2025 con il quale sono state individuate le proposte finanziabili per l'area *"Public sector innovation"*, registrato alla Corte Dei Conti in data 20 Maggio 2025 con il n. 1142;

VERIFICATA la corretta finalizzazione della documentazione esecutiva dell'intervento in coerenza con quanto previsto dall'articolo 8, comma 4, dell'Avviso;

DATO ATTO che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 1314 del 2021 e ss.mm.ii., sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del Progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca
Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 316" e ss.mm.ii. e atteso che il perfezionamento della contrattualizzazione è subordinato all'espletamento di tutti gli adempimenti allo stesso collegati;

VISTI i Codici di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge gennaio 2003, n. 3;

VISTA da ultimo, la circolare prot. n. 7505 del 18 aprile 2024, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca, di definizione delle modalità di espletamento delle funzioni amministrative con riferimento alle procedure competitive facenti capo alla Direzione generale della ricerca;

RITENUTO che nulla osti all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento del Progetto FISA-2022-00908;

DECRETA

Articolo 1

1. È ammessa al finanziamento, nell'ambito di intervento "*Public sector innovation*", la domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo FISA-2022-00908, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*WEBFARE-Web Fairness and Resilience*".
2. I termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto finanziato sono indicati nella normativa citata in premessa e nei seguenti documenti: **Allegato A** – Capitolato Tecnico; **Allegato B** – Piano dei Costi; **Allegato C** – Cronoprogramma di attuazione; **Allegato D** – Disciplinare di concessione delle agevolazioni.
3. I Codici Unici di Progetto (CUP), riferiti ad ogni singolo Soggetto beneficiario, sono riportati nell'**Allegato E** - Codici Unici di Progetto (CUP) che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

1. Le risorse necessarie per gli interventi del Progetto di cui all'art. 1 del presente Decreto Dirigenziale, sono determinate complessivamente in € 1.529.500,00 (unmilione cinquecentoventinovemilacinquecento/00), nella forma del contributo diretto alla



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca
Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

spesa, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'articolo 25 del Regolamento GBER.

2. La somma indicata al precedente comma 1 verrà erogata dal MUR, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal D.M. 14 dicembre 2021, n. 1314 e ss.mm.ii., e in base al Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui agli Allegati B e C.
3. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinata alla conclusione delle procedure di accettazione del Disciplinare (Allegato D) e sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo conseguenti l'adozione del presente Decreto Dirigenziale di concessione.

Il presente Decreto è trasmesso agli Organi di controllo per i seguiti di competenza e sarà pubblicato nelle rituali forme di legge.

Allegati

- Allegato A – Capitolato Tecnico;
- Allegato B – Piano dei Costi;
- Allegato C- Cronoprogramma di Attuazione;
- Allegato D - Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
- Allegato E - Codici Unici di Progetto (CUP).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(Dott. Fabrizio Cobis)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*